

La riqualificazione di spazi urbani



Esempio di coltivazione in verticale, fuori suolo, senza usare insetticidi in ambienti con luce a led e con un software che gestisce irrigazione e condizionamento dell'aria. A destra la firma del protocollo (FOTO BIANCHI)

Capannoni vuoti e agricoltura 4.0

La fattoria verticale diventa realtà

Progetto nato dall'idea di Enea e con il sostegno di Coldiretti
Protocollo tra sei diverse realtà, realizzato già un modello

Luca Preziosi

Coltivare ortaggi in un ambiente incontaminato e abbandonato. Una sorta di sala operatoria per piante e beni agricoli e alimentari. Capannoni vuoti, in disuso e agricoltura 4.0. Ecco il binomio del futuro per recuperare e riqualificare spazi urbani, migliorando contemporaneamente la qualità dei prodotti agri-

coli. Si può fare. Costa un po', ma si può fare. Per questo ieri è stato firmato un protocollo d'intesa tra 6 realtà padovane che ci hanno messo idee e fatica, per iniziare a promuovere e poi realizzare e sviluppare un progetto di produzione sostenibile in spazi dismessi con la regia della Coldiretti.

IL PROGETTO

Si chiamano "vertical farm"

e altro non sono che delle serre dov'è possibile coltivare ortaggi, fiori, frutta e prodotti con principi nutritivi che hanno effetti benefici sulla salute. Per produrle il più possibile sono sviluppate in verticale, in modo da poter arrivare oltre i sei piani di coltivazione. Per poterle realizzare serve un ambiente con condizioni climatiche controllate, grazie all'automazione delle fonti energetiche, praticamente

azzerando l'uso di agrofarmaci e pesticidi. In Veneto ci sono 91.486 capannoni. Tra questi, 10.610 sono inutilizzati. In provincia di Padova c'è il 18% del "patrimonio" regionale, con 16.912 capannoni e quelli dismessi sono 1.890, il 18% del totale regionale di capannoni inutilizzati. Quale luogo migliore da utilizzare per la coltivazione 4.0? L'idea è di Enea, l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, energie e sviluppo economico sostenibile, che con il sostegno di Coldiretti ha trovato il supporto in due aziende che si occupano del settore, Advance e Gentilindue, e che a loro volta hanno coinvolto la Idromeccanica Lucchini e il Parco Scientifico Galileo nel piano "Ri-Genera". Il progetto prevede una nuova frontiera dell'agricoltura, sostenibile e innovativa, non in competizione con quella tradizionale, nelle aree industriali. L'obiettivo è quello di regalare una nuova vita a spazi dismessi, a capannoni ormai in disuso e difficilmente recuperabili.

BOX-XLAND

Enea ha realizzato in collaborazione con la Idromeccanica Lucchini un modello di

vertical farm mobile, chiamato "BoxXland", consistente in un impianto modulare tecnologico per la coltivazione in container di prodotti orticoli in verticale e fuori suolo, senza l'uso di insetticidi, in ambienti illuminati con luce a led e con un software che ne gestisce irrigazione e condizionamento dell'aria. Esistono poi anche altre forme di coltivazioni orticole intensive con sviluppo multipiano verticale. «L'obiettivo è accelerare l'industrializzazione

**Nel territorio esistono 16.912 spazi dismessi
Produzione sostenibile come obiettivo**

dei processi di vertical farming in Italia, favorire il recupero e la riqualificazione di spazi dismessi e promuovere lo sviluppo di attività produttive sostenibili, di qualità e ad alto valore nutraceutico» spiegano i produttori. Per iniziare serve fare promozione, qualche sopralluogo, e qualche milione di euro che loro cercheranno soprattutto attraverso gli sponsor e i bandi europei. —

POLEMICA SUL CONSIGLIO

«Regole cambiate contro l'eccessivo ostruzionismo»

«Una consigliera presenta 70 emendamenti e poi non si presenta in aula per discuterli. E noi siamo stati costretti a votarli a uno a uno: cosa serve presentarli per non discuterli? Cambieremo il regolamento e così il giochino finisce», tuona il consigliere della lista Giordani Luigi Tarzia. Seguito a ruota dal dem Nereo Tiso. Strascichi del consiglio comunale sul bilancio di lunedì scorso terminato alle 2.30 di notte a causa degli emendamenti presentati dall'opposizione. Nel mirino Eleonora Mosco, che replica: «Ho cercato di riscrivere il bilancio perché era solo tasse e tagli. Abbiamo una diversa visione di città».

COMUNE DI PADOVA

Estretto bando di gara

E' indetta procedura aperta per appalto del servizio di portierato e guardiania (non armata) presso alcune sale e bastioni degli edifici comunali per la durata di mesi 36. Importo complessivo a base di gara: € 153.560,00. Termine perentorio ricezione offerte ore 17:00 del 20/1/2020.

Il bando è stato trasmesso il 5/12/2019 all'Ufficio Pubblicazioni della U.E.. Per tutte le ulteriori informazioni e prescrizioni <http://www.padovane.it/sindaco-amministrazione/bandi-gara-appalti-pubblici>.

Il funzionario A.S. delegato
(Dr. Andrea Ferrari)

PROVINCIA DI PADOVA

Esito di gara CIG 798217BF8

Importo complessivo dell'appalto: € 1.157.564,15.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Imprese partecipanti: n. 38.

Impresa aggiudicataria: R.T.P. tra TOGNETTO SRL (mandataria), F.L. IMPIANTI SRL, SIRO MARIN. Importo di aggiudicazione € 938.183,99.

Il Dirigente
Dott.ssa Valeria Renaldin

UN'EX FABBRICA SEDE DELLA CREATIVITÀ COMUNICATIVA

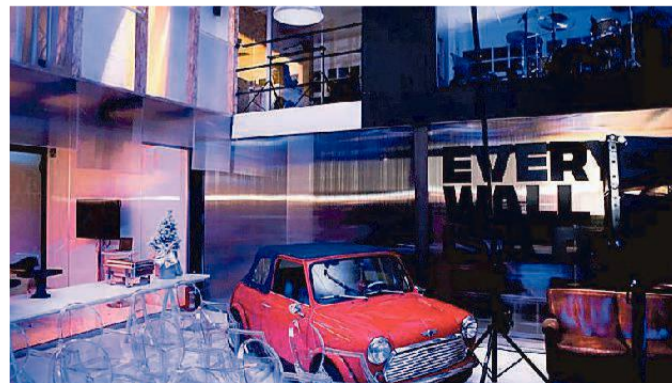
Nel cuore padovano delle idee nasce la Stazione Campo Marte

Una rigenerazione vera, di quelle che cambiano il volto di un luogo e le sue capacità produttive. È nata in città "Stazione Campo Marte", una ex fabbrica, ad un chilometro dal centro, tra l'ex stazione ferroviaria Campo Marte (per anni sede di officine di riparazione e stazioni merci) e l'area delle ex Officine Longato, oggi cuore padovano delle idee: si ispira al "modello Lambrate" di Milano ed è un'intuizione di Superfly Lab insieme a The Munchies. La prima è un'agen-

zia multicanale che inventa e produce format, la seconda leader in tv&video production, web, video service (tra i clienti la Rai, Mediaset, Sky).

Siamo in via Makallè 97 e lunedì sera con un elegante party sono stati inaugurati 500 metri quadrati di creatività che ha un'ambizione arida: trasformare gli eventi in storie da raccontare e le idee in strategie. La magia della comunicazione - dicono gli event manager, autori tv, pubblicitari, social media strategist, video-

maker, sceneggiatori, creativi che si sono ritrovati per costruire una nuova realtà - è l'unico modo per placare il ronzio delle loro idee. Sono maestri dei linguaggi contemporanei e conoscono il fatto loro, tanto da costruire progetti che ispirano e generano magia, come il grande evento "Sotto il Salone" con il nuovissimo logo; il Natale a Padova "Una città di stelle" e Chic Nic dj set la scorsa estate. La riconversione ha osservato i criteri del quartiere Lambrate di Milano,



L'interno dell'ex fabbrica diventata sede di Stazione Campo Marte

modello per eccellenza nella riqualificazione di aree dismesse e rigenerate come sedi dei progetti più stimolanti e innovativi della Design Week. Stazione Campo Marte sarà difatti partner del Design District e del Formidabile Lambrate, cuore della creatività di Milano, collaborazione final-

zata alla condivisione di attività, strategie, visioni e protagonisti. Un ponte, quello tra Padova e Milano, costruito a partire dalla scorsa edizione della Design Week, grazie all'intermediazione di Superfly Lab e all'intervento dell'amministrazione comunale. —
Elvira Scigliano